

Benne frantoio. Dalla ricerca tecnologica e da idee innovative in grado di migliorare la qualità del lavoro in cantiere prese forma, 8 anni fa, la benna frantoio, soluzione che ha creato un nuovo segmento di mercato. La specializzazione esclusiva nelle benne frantoio ha consentito a MB di concentrare ogni risorsa nell'attività di ricerca e nella progettazione di soluzioni dalle prestazioni sempre più elevate

Innovazione e produttività in cantiere

La benna acquistata dall'imprenditore edile **Battista Marietta** è un modello **BF 90.3**, molto diffusa nelle piccole e medie imprese, in questo caso utilizzata su un Hitachi da 200 quintali, ai limiti di portata dell'escavatore ma in ogni caso di ottima manovrabilità.

Soddisfatto dell'acquisto, Marietta considera la benna utile e versatile nello svolgimento delle sue funzioni, un vero aiuto in tutte le attività dell'impresa. Con facilità e in tempi ridotti viene montata sull'escavatore per macinare nella cava-deposito il materiale proveniente da scavi e demolizioni, che una volta ridotto nella pezzatura omogenea più consona grazie agli spessori sostituibili con facilità, può essere stoccato e riutilizzato, senza ulteriori passaggi, per sottofondi stradali, drenaggi e riempimenti. Con questo procedimento e senza ulteriori passaggi Marietta evita di portare il materiale nelle discariche, tra l'altro molto carenti in zona (l'unica è quella di Borgaro e dista 30 km da Germagnano), di riacquistare il macinato magari con una pezzatura inadeguata allo specifico utilizzo, il tutto con un evidente risparmio in termini di tempo e di spese di trasporto. I punti forti della

La cava-deposito dell'impresa Marietta snc a Germagnano (To) in cui viene macinato il materiale proveniente dagli scavi e demolizioni effettuati dall'impresa.



benna elencati da Battista Marietta non si scostano dai giudizi degli altri clienti MB. La BF 90.3, grazie all'attacco rapido si aggancia velocemente e con estrema facilità al braccio dell'escavatore senza alcuna modifica, collegando poi le tu-

Le aree di applicazione delle benne frantoio sono molteplici e comprendono il settore delle demolizioni, l'edilizia in genere, gli scavi e movimento terra, lavori stradali, applicazioni speciali come lo scasso di vigneti e le bonifiche ambientali e, infine, le applicazioni in roccia ovvero la frantumazione di materiale da cava e miniera.

bazioni idrauliche; all'occorrenza, l'escavatore può essere trasportato con facilità da un cantiere all'altro con la benna già applicata al braccio senza bisogno di alcuna altra autorizzazione; la benna risponde bene ai comandi dell'escavatore,

L'IMPRESA

Battista Marietta, titolare dell'omonima impresa, da 35 anni si occupa di scavi e demolizioni. Trasformata in snc con l'entrata in società del figlio, l'impresa si occupa di lavori edili per privati ma soprattutto acquedotti, fognature e opere stradali per enti pubblici quali Comuni e Provincia nell'area di Germagnano e dei limitrofi comuni tra cui Traves, Pessineto e Ala.

Il parco macchine è composto da due escavatori Hitachi da 200 e 210 quintali, benne di varie dimensioni e martelli demolitori. All'attrezzatura presente si è aggiunta una benna frantoio che l'impresa ha acquistato da MB. Battista Marietta infatti si era convinto della neces-



La benna acquistata da Battista Marietta, un modello Bf 90.3, viene utilizzata su un Hitachi da 200 quintali.



rispetto al frantoio mobile è molto più facile da controllare quando si verificano difficoltà nella macinazione per intasamenti, consente di svolgere le fasi di lavoro riparandosi dalle intemperie, occupa meno spazio in cantiere e, se necessario, può frantumare i detriti anche direttamente sopra il cassone del camion; importante la reversibilità delle mascelle che consente di allungarne le prestazioni, specie in presenza di materiale tenace. Rispetto ai frantoi mobili poi, la manutenzione risulta meno frequente: la benna frantoio infatti richiede solo interventi ordinari come l'ingrassaggio dell'albero motore e dei perni dopo un

Da sinistra, Gian Luca Zuccarello, area manager Piemonte, Liguria e Val d'Aosta per MB, e Battista Marietta, titolare insieme al figlio dell'impresa Marietta srl.

sità di macinare il materiale risultante dagli scavi e dalle demolizioni effettuate, e dopo aver visionato l'offerta MB ne ha deciso l'acquisto.

periodo di utilizzo, e fino a ora l'unico intervento effettuato da Marietta è stata la sostituzione delle mascelle solo dopo parecchie ore di lavoro, ovviamente dopo averle opportunamente girate. Secondo Battista Marietta a una benna di qualità corrisponde un'azienda di



Nonostante sia ai limiti di portata dell'escavatore, la Bf 90.3 risponde bene ai comandi e si manovra con facilità.



qualità, e con MB si è ormai consolidato un solido rapporto di fiducia e amicizia, concretizzato anche dalle visite periodiche da parte del responsabile di zona Gian Luca Zuccarello (area manager per le regioni Liguria, Valle D'Aosta e Piemonte). L'azienda vi-

glio la scelta del cliente, e il post-vendita, rendendosi disponibile per l'assistenza o per semplici consigli tecnici.

La BF 90.3

Terminata la dimostrazione nella cava-deposito, Gian Luca Zuccarello ha descritt-

dalle 20 fino a 28 ton, il modello BF 90.3 pesa 35 quintali, la bocca è alta 45 cm, larga 90 cm, e ha un volume di carico di 0,75 m³. La bocca che raccoglie il materiale è delimitata da due fianchi laterali, dalla parte inferiore con «tagliente», e dalla parte superiore de-

ta posteriormente, mentre internamente alla bocca e saldamente collegate alla struttura sono localizzate le mascelle per frantumare: quella superiore, che comprime il materiale, è un pezzo a fusione unica, per evitare che nel tempo si creino rotture. A differen-

di grossa pezzatura, per effetto delle vibrazioni fuoriescano dalla benna mescolandosi al materiale già frantumato.

Le mascelle in lega di ghisa, manganese e carbonio, hanno un notevole spessore, e la durata dipende dal tipo di materiale che

granitici molto duri ne facilitano l'usura. La parte a maggior usura è quella superiore, che oltre a schiacciare spinge fuori il materiale, e quella che si restringe in prossimità dell'uscita, dove avviene il passaggio del materiale frantumato. Poiché le ma-



Consigliato per escavatori dalle 20 fino a 28 ton, il modello Bf 90.3 pesa 35 quintali, la bocca è alta 45 cm, larga 90 cm, e ha un volume di carico di 0,75 m³. Internamente alla bocca e saldamente collegate alla struttura sono localizzate le mascelle per frantumare. L'ampiezza dell'apertura d'uscita, da cui fuoriesce il materiale frantumato, viene regolata tramite appositi spessori posizionabili meccanicamente dall'operatore in pochi minuti.

centina infatti non si limita alla vendita dell'attrezzo, ma segue con cura anche la fase di pre-vendita, in cui assiste e orienta al me-

to con molta cura le caratteristiche tecniche della BF 90.3, prima storica benna frantoio realizzata da MB. Consigliato per escavatori

stinata agli elementi che trasmettono il movimento: l'albero motore e i 2 volani per avere più inerzia. La pompa idraulica è colloca-

za delle tradizionali benne munite di denti si è optato per un tagliente dritto: durante la frantumazione, evita che alcuni elementi

si frantuma: i materiali calcarei molto teneri infatti provocano un'abrasione quasi nulla, mentre altri materiali porfidei o

scelle sono reversibili, per allungarne la durata è opportuno cambiarne la posizione spostando quella superiore in basso e vice-

PRO EDGE®

BRIDGESTONE
 PASSION for EXCELLENCE



Bridgestone ha annunciato una importante innovazione nelle prestazioni delle catene in gomma con l'introduzione di un nuovo nucleo di metallo incastonato che migliora enormemente la resistenza del taglio del bordo. Il nuovo disegno anti taglio del bordo denominato "PRO EDGE®" con i bordi arrotondati sulle estremità del nucleo di metallo, fornisce una più lunga durata della catena con significativi vantaggi rispetto al nucleo di metallo standard.

ERMA - RTMO S.p.A.

Distributore esclusivo
 Via Emilia Ovest 910 - Modena - Italia
 Tel. + 39 059 824811 - Fax +39 059 828264
 www.erma-rtmo.it - info@erma-rtmo.it

IL NUOVO, INNOVATIVO E BREVETTATO NUCLEO DI METALLO RIDUCE NOTEVOLMENTE IL TAGLIO DEI BORDI

versa, e alternando così il senso di usura. Il cambio richiede solo pochi minuti, in quanto basta svitare e riavvitare. **La pezzatura del materiale frantumato varia in base alle necessità di utilizzo, e può essere regolata in uscita tramite appositi spessori posizionabili**

qualsiasi situazione, e la capacità di abbattere i costi grazie alla sua capacità produttiva. Estremamente vantaggiose sotto ogni aspetto, le benne frantoio consentono di eliminare tempi e spese di trasporto e di smaltimento in discarica, rendendo più competi-

debbono lavorare accoppiate a un escavatore. Al posto di posizionare a terra il materiale demolito, spaccarlo col martello pneumatico, caricarlo sui camion e portarlo nei frantoi specializzati, con questa bena è possibile frantumare direttamente sul camion,



La Bf 120.4 è la versione più grande della gamma, ideale per escavatori da 28 ton in su, e studiata appositamente per eseguire lavori in cantieri grandi.

meccanicamente dall'operatore in pochi minuti. Le benne frantoio sono regolabili dai 2 ai 12 cm, tranne la BF 60.1 che, per le esigue dimensioni, arriva fino a un'apertura massima di 10 cm. La bena frantoio, grazie all'attacco di cui è fornita (anche attacco rapido su richiesta del cliente) viene velocemente agganciata al braccio dell'escavatore e, dopo aver collegato le tubazioni idrauliche, è pronta per funzionare. Il funzionamento è comune in tutti i modelli: viene attivata grazie all'impianto a martello dell'escavatore (mandata e ritorno), fa il carico di materiale e inizia la fase di frantumazione.

La mascella inferiore resta immobile, mentre la superiore, tramite movimento rotatorio, schiaccia e spinge il materiale tritato attraverso l'apertura d'uscita regolata tramite spessore, fino allo smaltimento del carico che avviene in pochi secondi. Ciò che viene apprezzato di quest'attrezzatura è la versatilità di impiego, la possibilità di frantumare e riutilizzare sul posto il materiale in

A INTERMAT L'ULTIMA NATA

La nuova versione di bena frantoio presentata a Intermat è più resistente nei lavori e agli urti, grazie alla sua struttura più robusta e si caratterizza per il suo minore ingombro, consentendo quindi movimenti più agili e una maggiore velocità durante l'operazione di frantumazione. Il suo migliore assetto strutturale, inoltre, e il baricentro ricalcolato facilitano la manovrabilità dell'operatore sull'escavatore. Invariato rimane il peso, 3500 kg, mentre cambiano la capacità di carico (0.80 mc), le dimensioni della bena (cm 215x135x145) e quelle dell'apertura della bocca (larghezza 90 e altezza cm 51). maggiore è anche la produzione oraria, che con questo nuovo modello



In primo piano, il nuovo modello della BF 90.3 esposto all'Intermat 2009 di Parigi.

risulta essere maggiore del 20%: un valore aggiunto frutto del connubio tra ricerca e tecnologia, due fattori che l'azienda insegue fin dai suoi esordi per andare incontro alle esigenze dei suoi numerosi clienti.

tivo il lavoro delle imprese ed evitando al tempo stesso un incremento di inquinamento ambientale causato dai molteplici viaggi dei camion. Le benne frantoio possono essere impiegate in cantieri piccoli, medi e grandi eliminando del tutto i costi di noleggio e di trasporto di macchine operatrici dotate di frantoio, e

con una pezzatura adeguata alle necessità e al tempo stesso con un risparmio di volumi di carico in quanto più fino è il materiale, meno vuoti presenta. Se si è in possesso del sistema di deferrizzazione (fornito da MB su richiesta), è anche possibile dividere il materiale frantumato da quello ferroso. •



ASCENSORI DA CANTIERE



PIATTAFORME DI TRASPORTO



ELEVATORI A CREMAGLIERA



PIATTAFORME AUTOSOLLEVANTI

- PRATICITÀ
- AFFIDABILITÀ
- QUALITÀ
- MASSIMA SICUREZZA



36050 Bressanvido (VI) Italy - Via S. Benedetto, 14 / P
 ☎ +39 0444 66 08 71 r. a. - Fax +39 0444 66 08 72
 www.maber.eu - E-mail: info@maber.eu

Segnare 849829 cartolina servizio informazioni